



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

ALPINISMO

MONVISO VIA MICHELIN-BOCCO

SCHEDA TECNICA

primi salitori: F. Michelin, C. Bocco (25 luglio 1998)

quota partenza (m.):

quota vetta (m.): 3841

dislivello complessivo (m.): 400(prima parte)+ 500(seconda parte)+300 cresta Est

tempo di salita: 3-4 ore(prima parte), 9 ore(salita integrale)

difficoltà: TD- (prima parte), TD (seconda parte)

esposizione: E N-E

località partenza:

punti appoggio:

periodi dell'anno consigliati: Estate

materiale: friend per la prima parte, chiodi friend nuts per la seconda parte

vedi anche:

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Da Pian del Re seguire il sentiero che porta al rifugio Quintino Sella fino alla pietraia che precede il colle di Viso; salire sulla sinistra il cono nevoso del canalone Nord Est e attaccare su un' evidente placca solcata da una spaccatura, poco prima dell'imbocco del canale.

ROCCIA

Tipica roccia del Viso, buona ma da tirare con cautela

CHIODATURA

Sulla via sono presenti qualche cordone spit e chiodi, specialmente nei passaggi più duri, comunque è possibile integrare, le soste sono fatte con un fittone resinato e un chiodo collegate da un cordone, tranne una dove c'è solo un fittone (prima parte)

DESCRIZIONE

Salita:

- 1) Risalire la spaccatura fino ad una cengia (V+, IV, V+) 50 m
- 2) Spostarsi a destra e risalire dei diedri fino ad un piccolo punto di sosta (IV+) 25 m
- 3) Continuare lungo una spaccatura verticale (V) poi spostarsi a sinistra e proseguire lungo un camino dal quale si esce a sinistra (IV+) 25m
- 4) Salire fino alla base di un evidente pilastro (passo di IV) 20 m
- 5) Superare il camino verticale a sinistra del pilastro (IV+, V+) 30 m
- 6) Spostarsi a sinistra e proseguire lungo lo sperone (IV, tratto di V) 50 m
- 7) Proseguire senza particolari difficoltà fino alla base di placche biancastre. 50 m
- 8) Salire le placche fino alla base di un'evidente diedro (IV+) 25m
- 9) Superare il diedro sulla spaccatura di sinistra (IV) e poi al centro (V+) 50 m
- 10) Salire a destra lungo un'evidente sperone (IV, V) 25 m
- 11) Senza particolari difficoltà proseguire fino al punto in cui lo sperone è interrotto da un canalone che scende sulla parete Est, 40 m.

Qui termina la parte attrezzata della via e si può scendere con doppie da 50 metri (Ore 3 - 4)

12-13) Attraversare il canale, raggiungere la base di un evidente diedro che solca al centro una parete verticale e superarlo raggiungendo un grande terrazzo (IV, IV+) 70 m

14-15) Superare un'altro diedro fessurato (IV), poi salire verso destra e portarsi in cresta. 80 m
Su terreno facile portarsi poi verso la base della verticale parete del torrione Saint Robert.



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

- 16) Superare un'evidente diedro a sinistra del punto in cui la facile cresta muore contro la parete del torrione (V) 40 m
 - 17) Prima della fine del diedro spostarsi sulla placca a sinistra risalendo un' evidente spaccatura (V, VI) 20 m
 - 18) Superare un bel diedro inclinato, uscire a sinistra e sostare su una cengia sotto ad una zona strapiombante (IV, IV+) 40 m
(Queste 3 lunghezze possono essere soggette a scariche di pietre provenienti dai soprastanti canalini ghiacciati)
 - 19) Scendere verso sinistra per una dozzina di metri per aggirare la zona strapiombante e portarsi al sicuro dalle scariche di pietre.
 - 20) Spostarsi a sinistra su lame (V+), raggiungere e risalire un diedro strapiombante (VI, VI+) 25 m
 - 21) Continuare a sinistra su diedri verticali poi attraversare su placca a destra e sostare (V+, V) 25m
 - 22) Salire a destra superando due spaccature strapiombanti (V+, VI) 25 m
 - 23-24-25) Con difficoltà decrescenti raggiungere la sommità del torrione (V, IV, III) 100 m
- Proseguire verso la vetta del Monviso seguendo la cresta Est (300 metri II, III)

ATTENZIONE: Ho inserito la relazione integrale per maggiore completezza, però abbiamo salito solo i primi 11 tiri della via

Discesa: lungo la via per la prima parte, dal Saint Robert lungo la via della cresta Est(1 doppia dal colletto, poi II grado- 2 ore), dalla vetta del Monviso lungo la normale del versante Sud

Commenti personali: Via molto bella soprattutto per l'ambiente severo e selvaggio, può essere utile avere i ramponi e una picca per risalire il cono nevoso che porta all' attacco della via

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.